

Preghiera conclusiva

Gesù, Figlio di Dio, in cui dimora la pienezza della divinità,
Tu chiami tutti battezzati a «prendere il largo»,

percorrendo la via della santità.

Suscita nel cuore dei giovani

il desiderio di essere nel mondo di oggi testimoni
della potenza del tuo amore.

Riempili con il tuo Spirito di forza e di prudenza
che li conduca nel profondo del mistero umano
perché siano capaci di scoprire la piena verità di sé
e della propria vocazione.

Salvatore nostro, mandato dal Padre

per rivelarne l'amore misericordioso,

fa' alla tua Chiesa il dono di giovani pronti a prendere il largo,

per essere tra i fratelli

manifestazione della tua presenza che rinnova e salva.

Vergine Santa, Madre del Redentore,

guida sicura nel cammino verso Dio e il prossimo,

tu che hai conservato le sue parole nell'intimo del cuore,

sostieni con la tua materna intercessione

le famiglie e le comunità ecclesiali,

affinché aiutino gli adolescenti e i giovani

a rispondere generosamente alla chiamata del Signore.

Amen.

preghiera per le vocazioni di San Giovanni Paolo II

**Nel clima di silenzio che ha generato
la preghiera, ritorniamo alle occupazioni
quotidiane concludendo con un segno di
croce. Nel nome del Padre...**



La misura della pienezza di Cristo

Nella Chiesa, che è il corpo di Cristo, vi sono diversi carismi e ministeri e ognuno riceve dal Signore i propri, cioè una vocazione. In tale vocazione personale ciascuno è chiamato a vivere la santità cristiana e a edificare la Chiesa. Guardare a Gesù permette di imparare il suo stile di vita e camminare con lui, nel desiderio di raggiungere la sua pienezza, amando il prossimo e costruendo la Chiesa.

Preghiera corale

*Vieni Spirito Santo,
discendi su di noi e donaci di comprendere la tua Parola
e i segni dei tempi per essere sempre più tuoi discepoli.*

*Vieni Spirito Santo,
discendi su di noi e donaci consiglio e forza
perché sappiamo rendere le nostre scelte
conformi alla tua volontà.*

*Vieni Spirito Santo,
discendi su di noi e donaci l'intelligenza
per riconoscere i doni di cui ci colmi.*

*Vieni Spirito Santo,
discendi su di noi e donaci coraggio e profezia
per testimoniarti nel mondo e collaborare
alla venuta del tuo Regno di giustizia e di pace.
Vieni Spirito Santo.*

Introduzione al brano.

In questo brano Paolo sottolinea in particolare alcuni doni che ritiene fondamentali per la nascita e lo sviluppo della Chiesa. Cita gli apostoli, gli inviati da Dio a fondare le prime comunità, i profeti che avevano la responsabilità di esortare e parlare da parte di Dio, gli evangelisti idonei a predicare la buona notizia a chi ancora non la conosceva e i pastori e i maestri che avevano la responsabilità di curare la comunità e insegnare la parola di Dio. Questo ha favorito la costruzione della comunità perché quando ciascuno vive in pienezza la propria vita, esprime i doni ricevuti e li condivide, il Regno di Dio si realizza.

Dalla lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini (Ef 4,11-16)

Egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo. Così non saremo più fanciulli in balia delle onde, trasportati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, ingannati dagli uomini con quella astuzia che trascina all'errore. Al contrario, agendo secondo verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa tendendo a lui, che è il capo, Cristo. Da lui tutto il corpo, ben compaginato e connesso, con la collaborazione di ogni giuntura, secondo l'energia propria di ogni membro, cresce in modo da edificare se stesso nella carità.

Medito

L'incarnazione di Dio in Gesù, la passione, morte e risurrezione di Cristo è espressione dell'amore di Dio per ciascuna creatura. Tutto ciò che Dio ha fatto attraverso Gesù è per la salvezza di ogni donna e uomo e per dare a ciascuno la possibilità di amare come Gesù, unico modo per vivere una vita nella gioia. Solo nel dono di sé per amore si può avere la gioia piena.

L'amore di Dio e i doni dello Spirito dati a ciascuno rendono concreta la vocazione personale.

Ogni giorno è necessario impegnarsi a vivere, ad agire, a scegliere in modo degno della propria vocazione, con cuore giusto, umile, che ama alla maniera di Cristo. Tutto questo perché il mondo e la Chiesa siano illuminati dalla presenza di cristiani che lottano contro il male e credono nella forza del bene.

La Chiesa, le comunità locali sono grembo che generano alla vita buona: sono costruite da cristiani che, ciascuno con i propri carismi e in virtù della propria vocazione, contribuiscono a rendere vivo e presente nel mondo Cristo risorto.

E come il corpo cresce, si sviluppa e matura, così anche la Chiesa cresce e matura attraverso la vita cristiana di ciascun battezzato. Si tratta di una crescita continua che caratterizza la vita della fede, si tratta di camminare verso la santità a cui siamo chiamati, si tratta di agire per creare comunione tra fratelli e sorelle. La fanciullezza della fede deve lasciare lo spazio a una maturità che è data dalla sequela sempre più vera del Signore, saldi nel suo amore che genera gioia, pace, vita piena.

Sono consapevole di essere chiamato a divenire come Cristo?

Sto contribuendo con i miei carismi alla edificazione della comunità cristiana, della Chiesa?